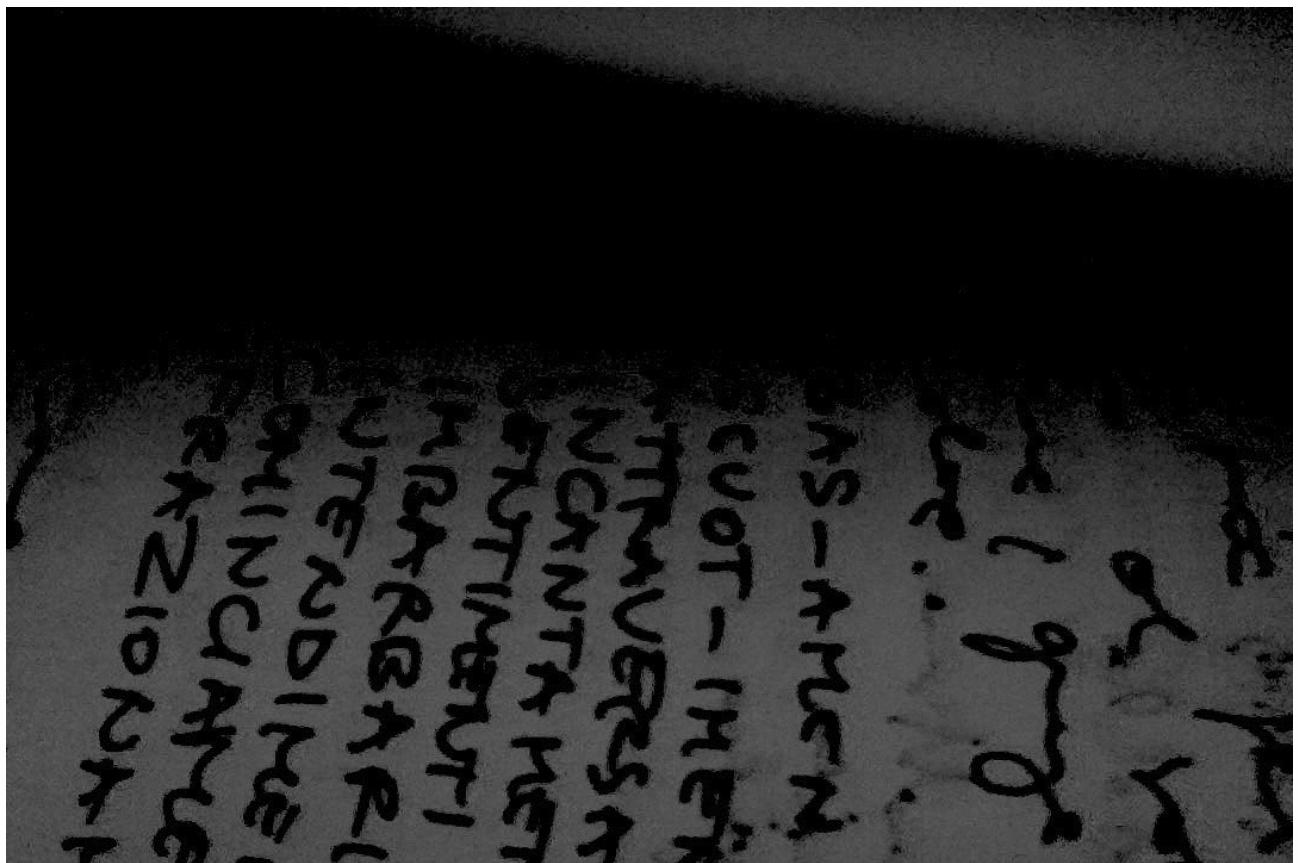


# FRAMMENTI NON A MEMORIA



ANTONIO AMENDOLA

# **uno**

DI LÀ

DI QUÀ

DI SOTTO

DI LATO

DI-STRATTO



## ACRILICO

MOLTO LENTO  
POCO VELOCE  
QUASI VELOCE  
POCO LENTO  
POCO VELOCE MOLTO LENTO  
POCO LENTO  
QUASI VELOCE

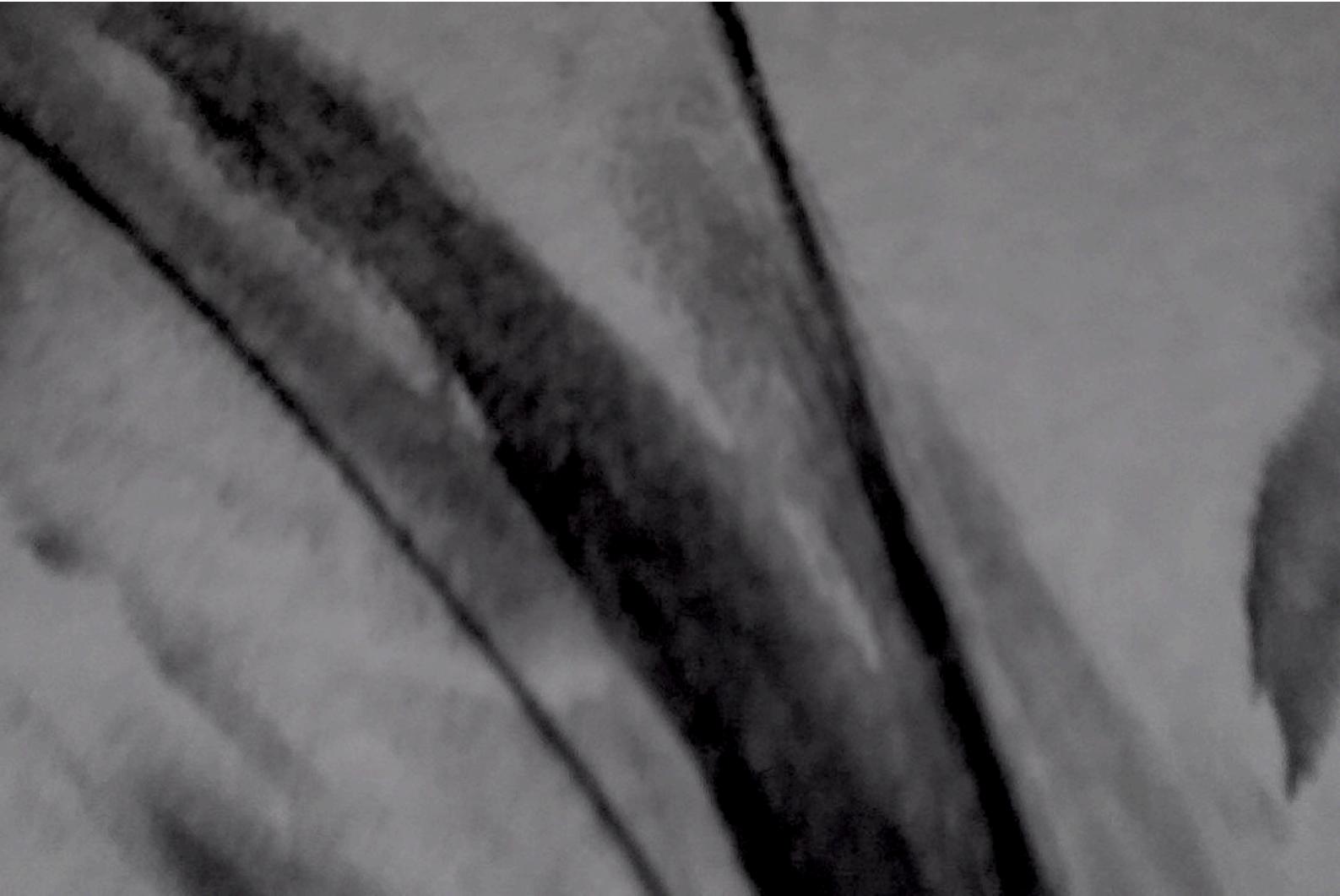
GOCCIOLA ENSEMBLE  
ENSEMBLE GOCCIOLA  
MOLTO VELOCE  
VELOCE MOLTO

QUASI LENTO CON STUPORE CON STUPORE  
QUASI LENTO CON TEPORE QUASI VELOCE  
QUASI VELOCE CON TEPORE MOLTO LENTO  
QUASI BASSO QUASI BASSO MOLTO LENTO

MOLTO LENTO CON TEPORE

CON TEPORE MOLTO LENTO  
QUASI VELOCE MOLTO VENTO  
MOLTO VENTO QUASI VELOCE  
QUASI LENTO QUASI VENTO

CON STUPORE SENZA VENTO SENZA VENTO  
CON STUPORE QUASI VELOCE CON TENTO  
CON TENTO QUASI VELOCE IN TENTO  
QUASI UN VENTO QUASI UN VENTO  
IN TENTO QUASI VELOCE CON LENTO  
CON LENTO QUASI VELOCE



SENZA VENTO CON STUPORE  
CON STUPORE SENZA VENTO  
SENZA VELOCE CON VENTO

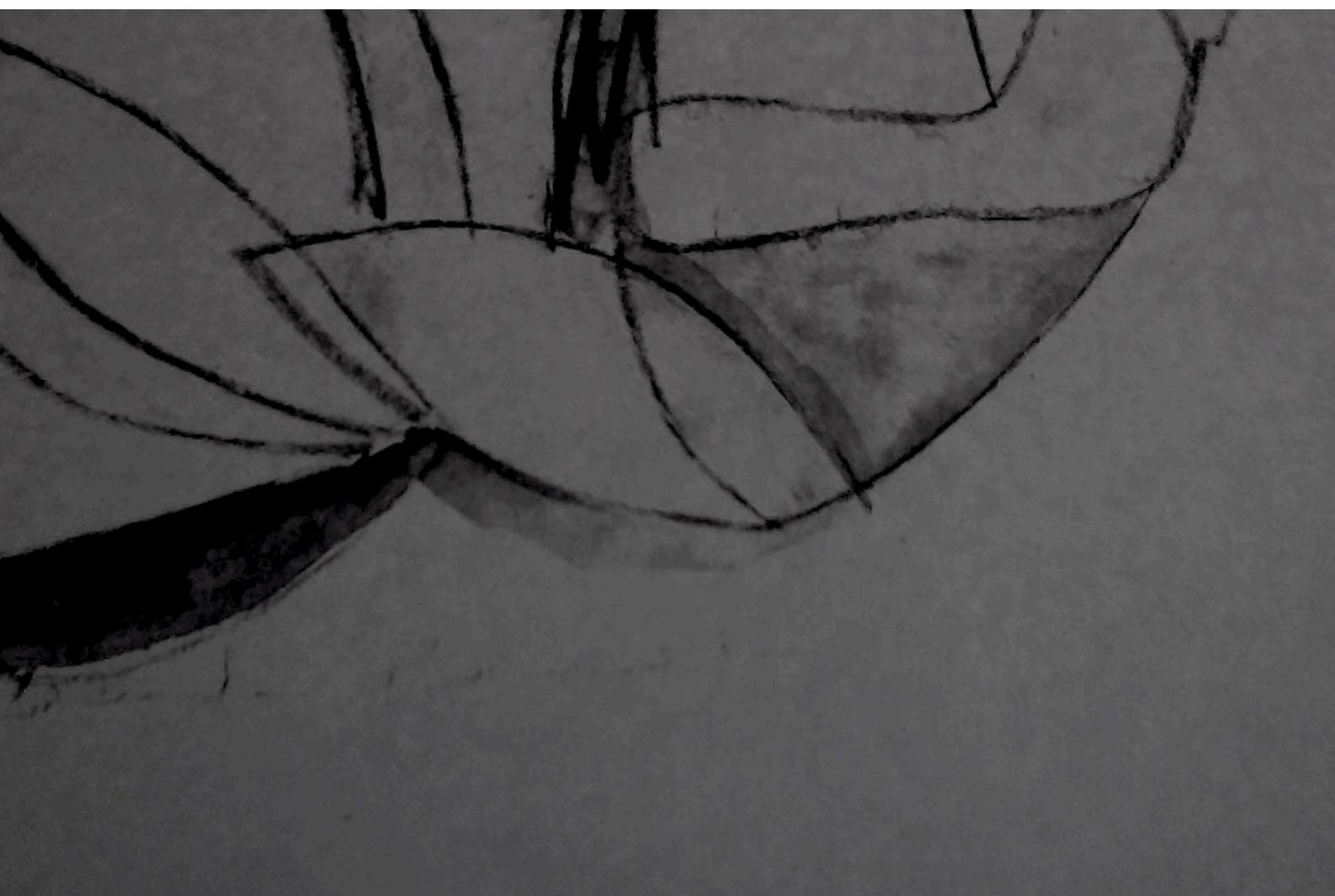
QUASI VENTO CON TENTO  
CON TENTO QUASI VENTO  
IN TANTO RI TENTO  
RI TENTO IN TANTO  
DI TANTO CON TENTO

IN TENTO IN TEMPO  
COL TEMPO CON TEMPO  
DI TANTO IN TANTO

MI TENTO CON TENTO  
IN TEMPO IN TENTO CON  
TEMPO COL TEMPO

IN TANTO DI TANTO

MI ACCORGO CHE E' TRASCORSO MOLTO TEMPO



MI ATTRAGGO SENZA TEMPO  
E' TRASCORSO IN TEMPO

SGOCCIOLA

SGOCCIOLA

SGOCCIOLA

SGOCCIOLA

SGOCCIOLA

SGOCCIOLA

SGOCCIOLA.....E IL QUADRO E' COMPLETO

ENSEMBLE

ENSEMBLE

ENSEMBLE

ENSEMBLE———E IL QUADRO RICOMINCIA

**due**



LA PITTURA INCORNICIA IL TEMPO  
MALGRADO LO SPAZIO RITROVATO  
DECLAMA PROCEDURE CON IL CORPO  
DISTANTE, ALLARGATO, DISTANTE DI  
QUESTO TEMPO ATTEMPATO FUORI-  
LUOGO-FUORI-QUADRO

**tre**



DELLE VOLTE AN——vocal fry

QUALCHE VOLTA ANN ——velocissimamente

QUALCHE VOLTA ANNO

QUALCHE VOLTA ANNOT

QUALCHE VOLTA ANNOTT

QUALCHE VOLTA ANNOTTA

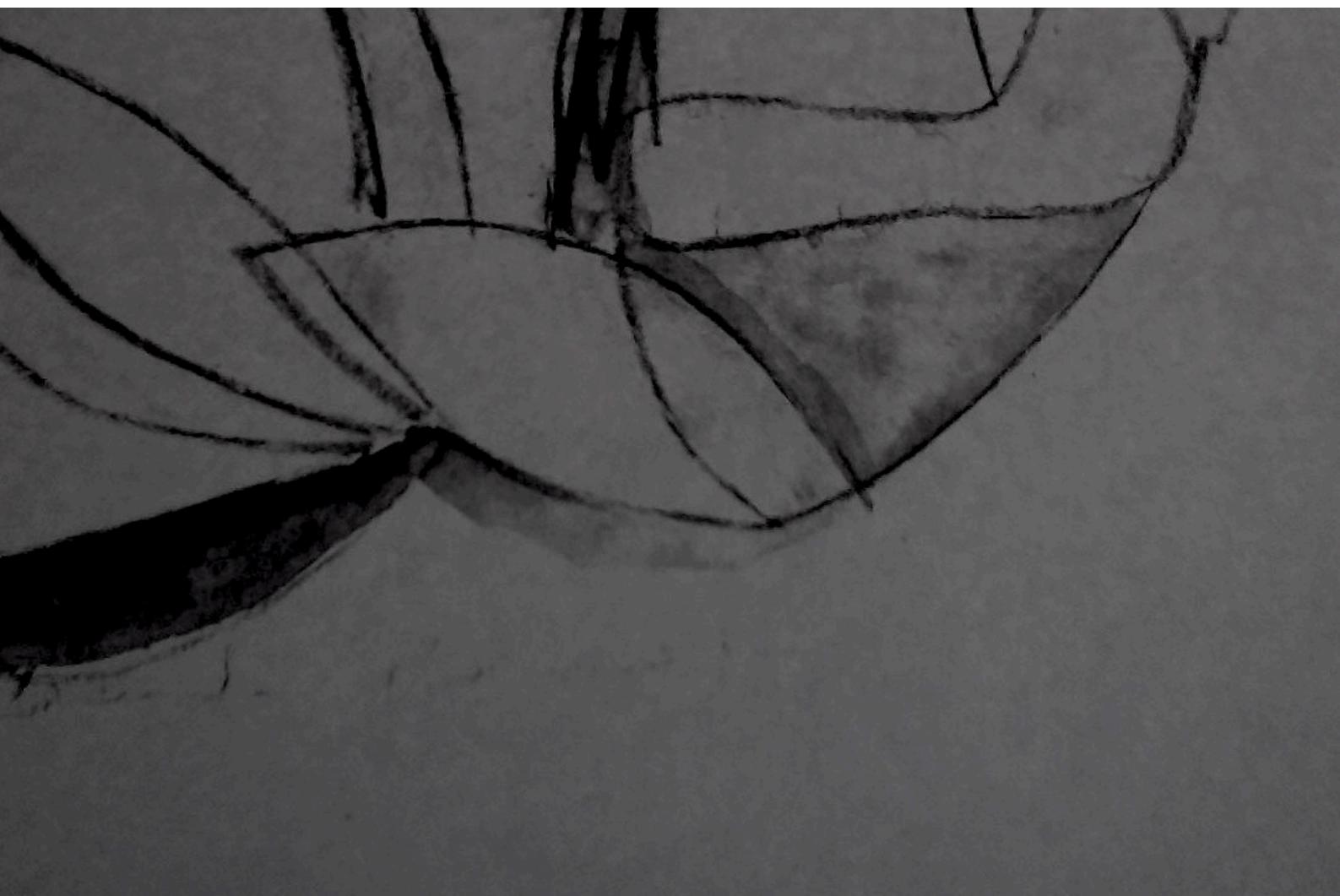
ALCUNE VOLTE AN—NOT—high-medesmo

ALCUNE VOLTE AN-NOTT

ALCUNE VOLTE AN-NOTTA

IL PIU' DELLE VOLTE

ANNOTTA PRESTO——simplex-voce-dicente



# **quattro**

DAI COVONI D'ESTATE ACCOVACCIATI  
DI KANDISKY, LA LINEA DELLA TERRA  
INVADE I CAMPI ACCAMPATI IN CAMPO

DAI COVONI D'ESTATE ACCOVACCIATI  
DELLA LINEA DELLA GUERRA A TERRA  
KANDISKY SI DIVERTE CON COLORE

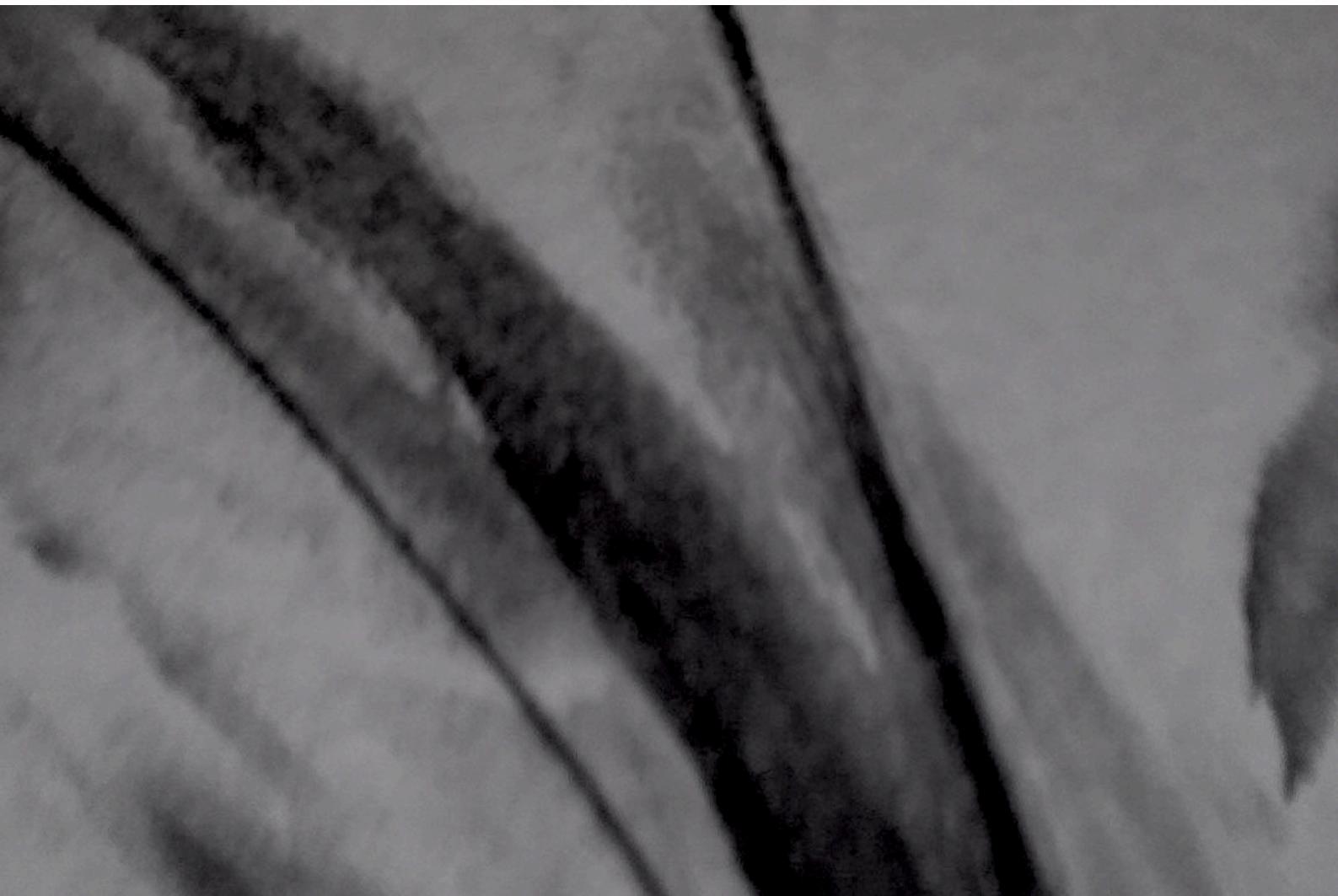


DAI COVONI D'ESTATE ACCOVACCIATI  
DELLA LINEA E DEL PUNTO DELLA TERRA  
KANDISKY SI DISTRAE DALLA TELA

DAI COVONI D'ESTATE ACCOVACCIATI  
DELLA LINEA E DELLA CURVA DELLA TERRA  
KANDISKY IMPARA A DIPINGERE LA Pittura

## **cinque**

UN ESTATE ESTIVA A TAL PUNTO CHE IL CORPO  
CON LA SUA TEORIA E LA SUA PRASSI SI RIPRENDE  
DALL'ASSENZA DELLA PANDEMIA, SI CONCEDE



IL LUSSO DI COLLEZIONE DI VITTORIE INUSITATE

IL CORPO-PER-FORMA LE SUE POSSIBILITA'

DARE-FORMA IL CORPO PER-FORMA

IL CORPO NEGATO A DISTANZA -DANZA

LA DISTANZA NEGATA-RELEGATA-DANZA

IL LUSSO DEL CORPO DIGITALE

LA PIATTAFORMA INFORMA ANCORA

PER-FORMA DARE-FORMA-DARE-CORPO

IN PIANO IN ALTO

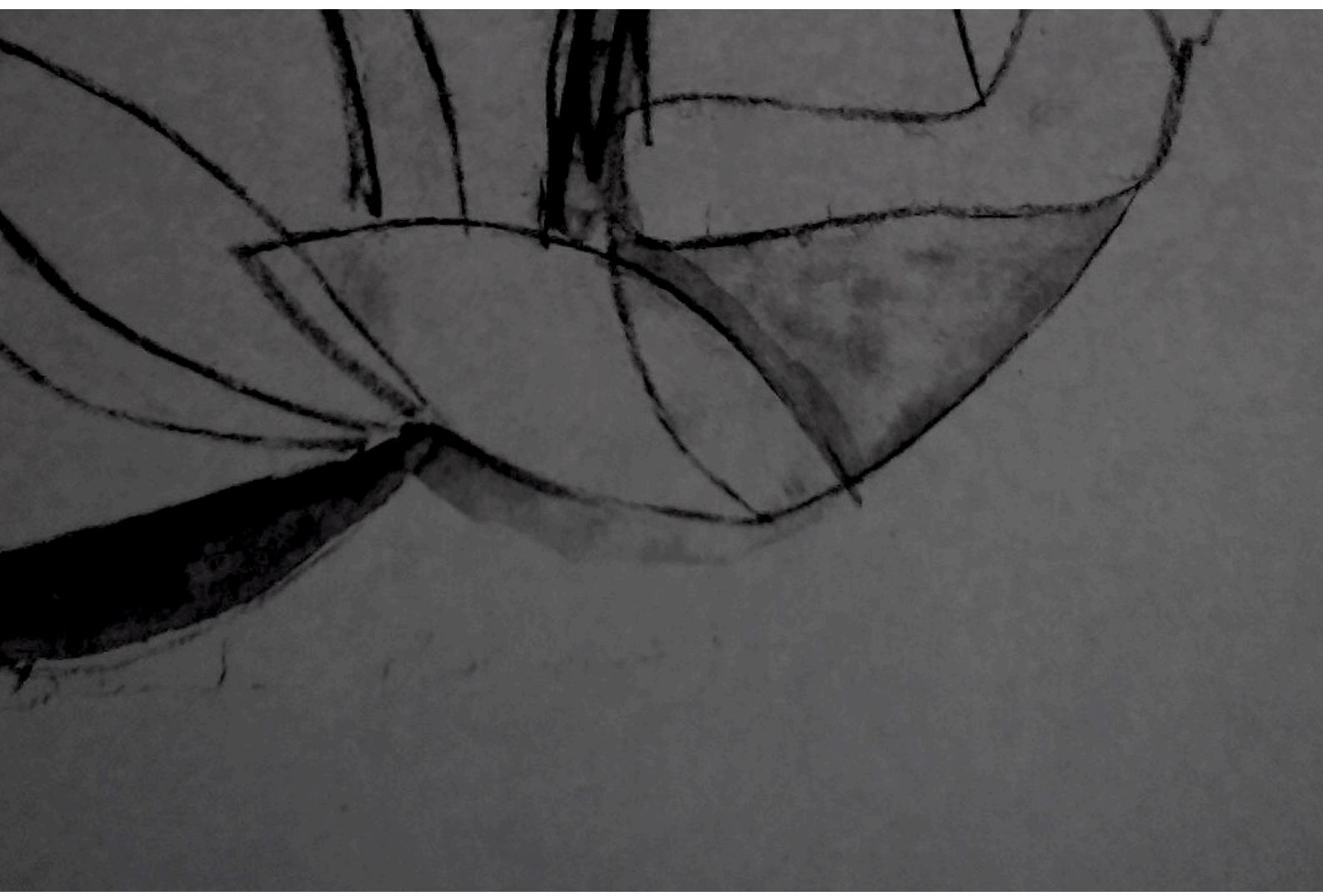
LO SI VEDE LA NOTTE IL GIORNO

CHE SPARAPIGLIA IN PIANO IN ALTO

IL GIORNO SI DIVIDE LA NOTTE

ASPETTA IL SILENZIO IL GESSO DI

GIMBO LA BARBA DI MARCEL



CAMPIONE IDE IN SOLSTIZIO  
ATLETICA DEI SOGNI E BISOGNI  
ADESSO TUTTI DIVENTANO  
IL TUTTO E IL TANTO TUTTO  
PIU PIANO E PIU' FORTE  
CON IL DISINCANTO AGITANTE  
I PALMI DELLA MANO A MANO  
DEFATIGANTE VERSO IL CIELO  
AZZURRO E SI VEDE SI CREDE  
DAL MONDO IN PIANO IN ALTO  
COME NON DIRE E FARE DAL CORPO  
NEGATO AL CORPO ACCELERATO LO  
SAPPIAMO DA SE' DELLA FORZA

DELLA SQUADRA ALTRA DA  
PALLANUOTO NOTATA IN ALTO  
DI SPORT IN SORDINA  
DI SORDINE SPORTIVE  
DI SARDINE SPORTIVE  
E SPORT IN ACQUA SALATA

X 100 4

100 4 X

4 X 100

100 X 4



X 4 100

4 100 X

CENTESIMI A GOGO GO DEI CENTO METRI PIANI

PLANATI ASSECONDATI IN UN BATTERIA POCO ALLENATA

ALLA SCONFITTA FARE GIOCO-FARE-FORMA FARE-GIOCO DI SQUADRA

STA ARRIVANDO

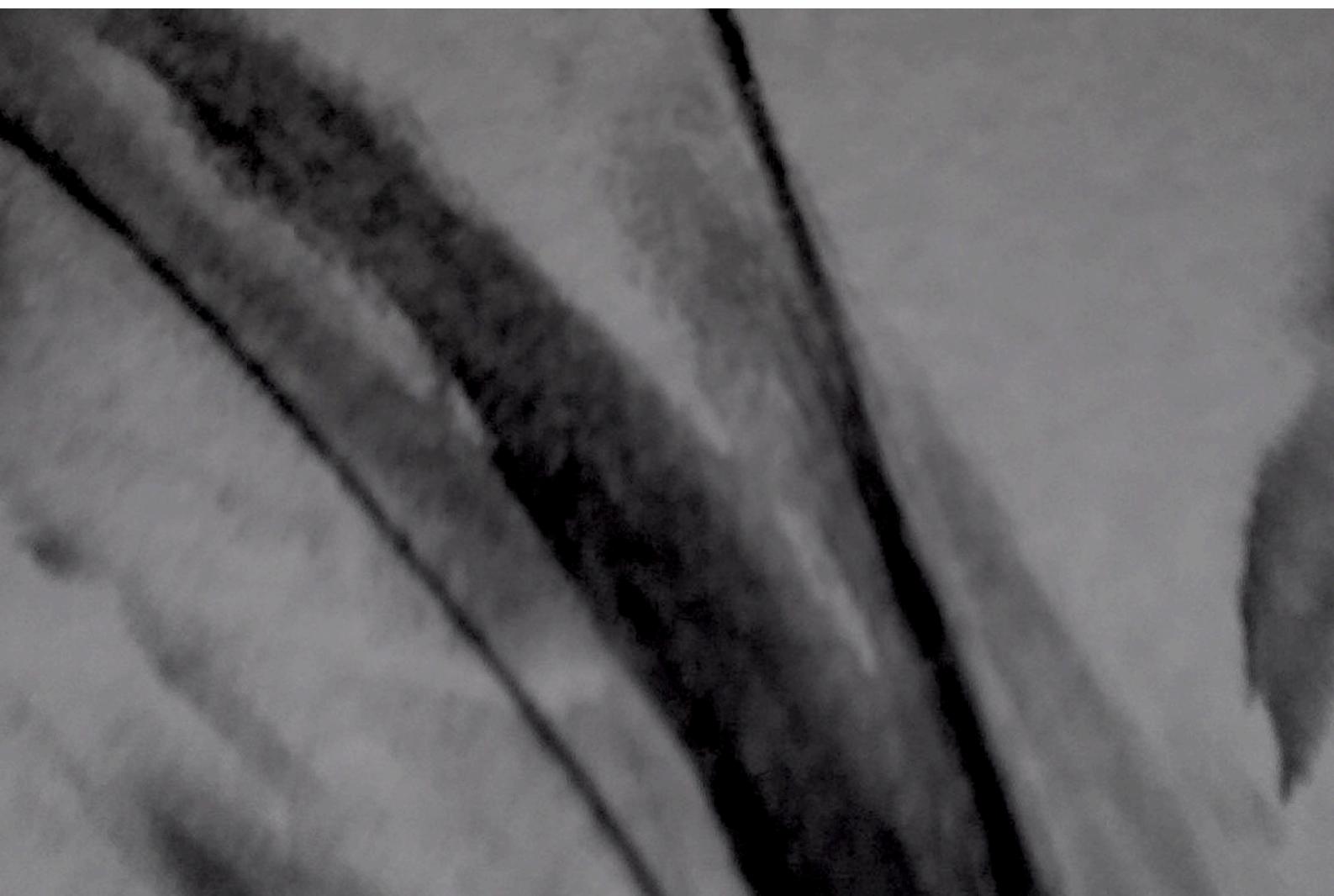
LA FINESTRA PREPARATA

**SEI**

IN PUNTA DI PIEDI

SI LASCIA LASCIARE

UN LIEVE TONFO



DOPPO O PRIMA FORSE

DELLA MESSA IN ATTO

LA FINESTRA PREPARATA

CI TIENE A NON FARSI

TROVARE IMPREPARATA

CI TIENE MOLTO

TIENE MOLTO CI

MOLTO CI TIENE

TIENE CI MOLTO

CI MOLTO TIENE

MOLTO TIENE CI

E' CIO'

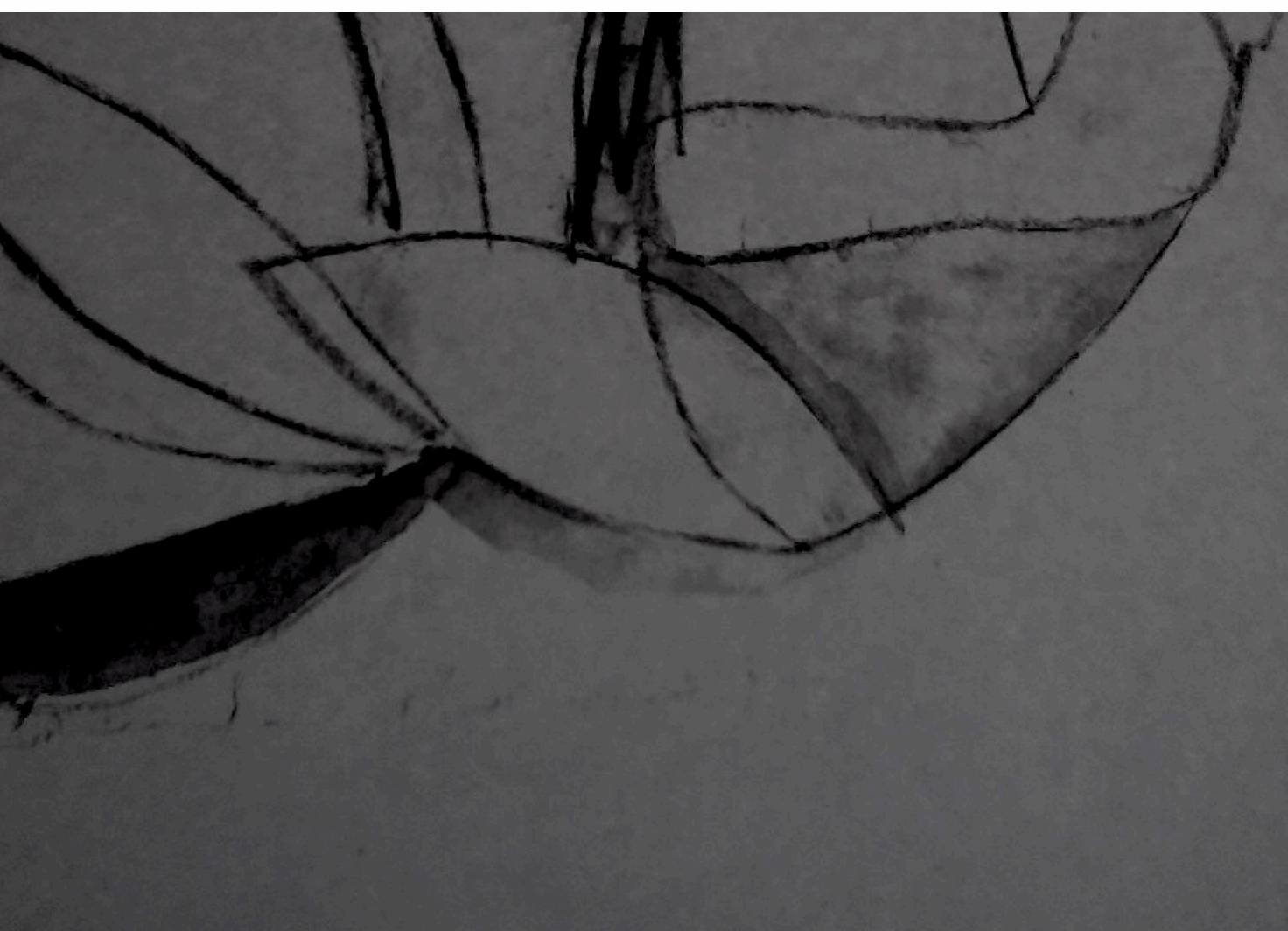
CHE VANTO

E RITENERE

OPPORTUNO

E MIRABOLANTE

IL SENSO

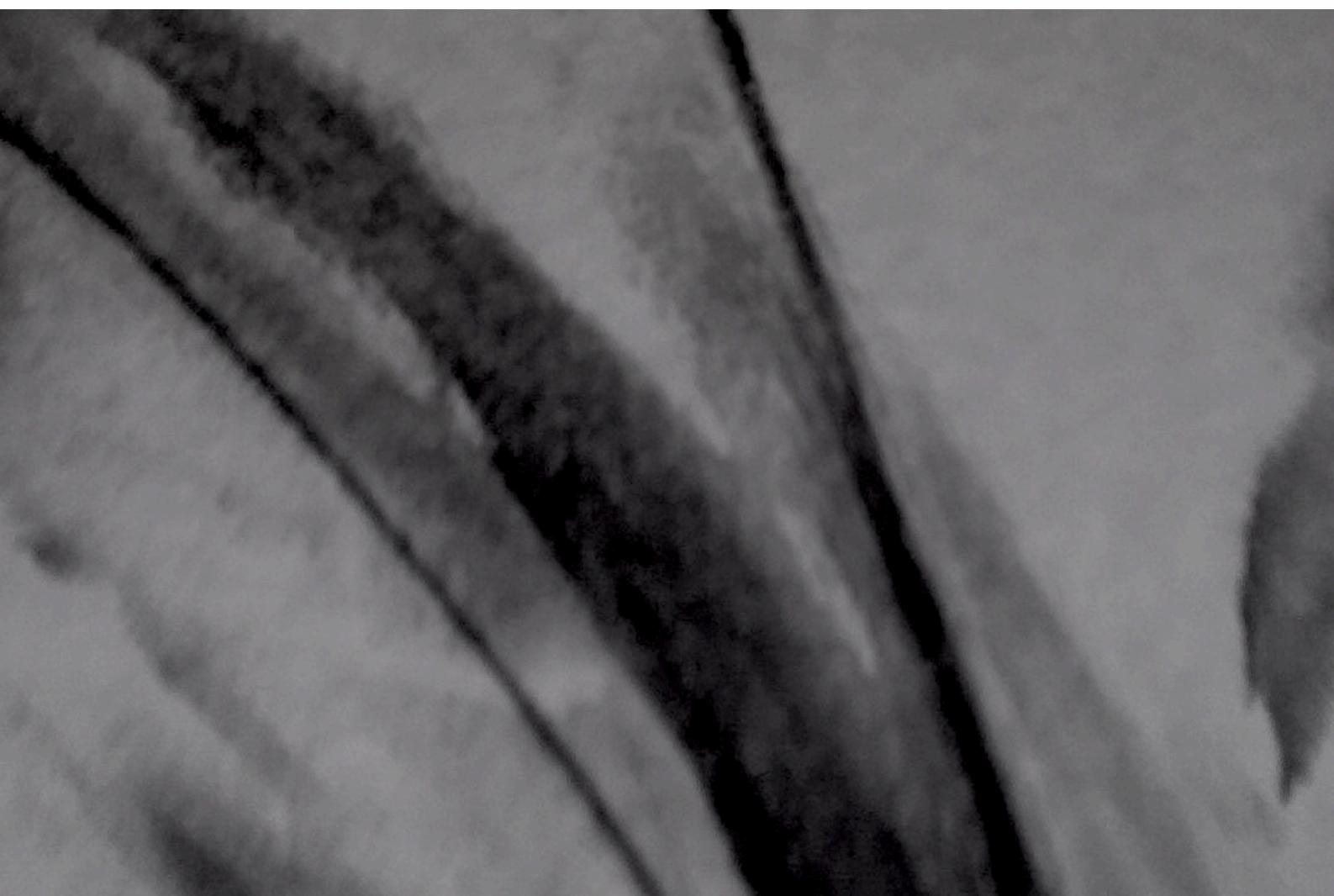


ESTETICO  
DI PIU'-PIU'  
AGGIUSTATO  
E NON RIESCI  
A COMPRENDERE  
LE PAROLE  
ASSESTATE  
CATRAMMATE  
E SQUINCE  
CHE STANGANO  
LA SCRIPTURA  
IN UN LAMPO  
TEMPO-TEMPO  
ADESSO FORSE  
ANCORA JAMAIS  
SENZA MOSTRARE  
I CEDIMENTI DEL TEMPO  
NELLO SPAZIO-LAMPO  
SPIAZZATO-CON PIZZA  
SPEZIATO-CON SPAZIO  
DIVERTENTE-DIVERTITO  
A MISURA D'UOMO



ALFABETO PINOCCHIO

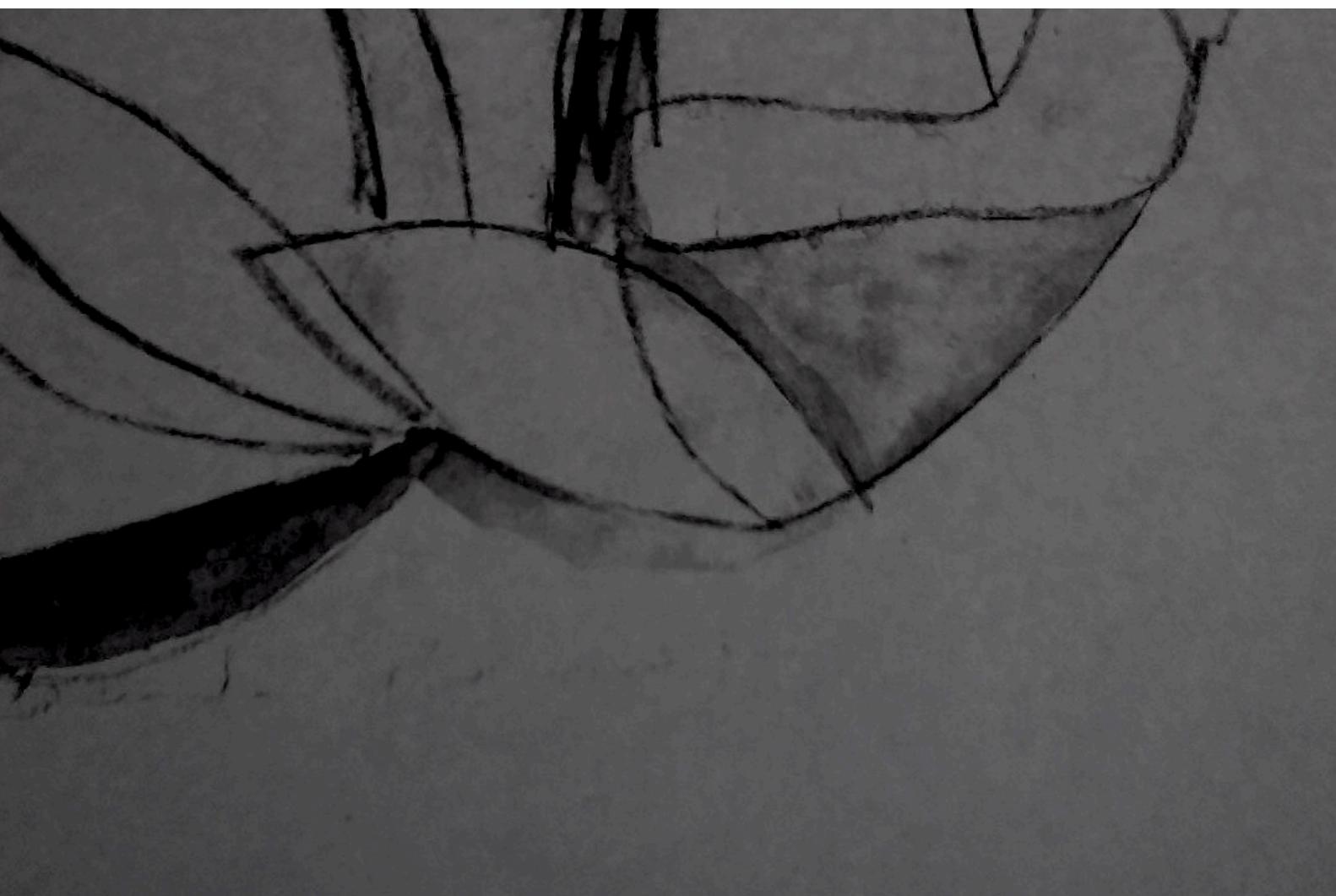
ABECEDARIO SENZA  
BURATTINO DE BOIS  
CIRCO RIFLESSO  
DANTESCO E LENTO  
E LA GUAZZA CI SGUAZZA  
FATINA SENZA FIATO  
GEPPETTO FREDDOLITO  
HA FAME DI ZECCHINI  
ILLIMITATI AL  
LIMITE LUCIGNOLO PARLA  
MASTRO CILIEGIA  
NUOTA DENTRO LE  
ONDE PER DEL PESCECANE DA  
QUADERNI DI  
RIFLESSIONE ANCHE  
SULLA SCUOLA DEL  
TONNO SINE  
UVA CON LA  
VELOCITA' CONDUCE A  
ZONZO



# **SETTE**

SIA NEI VALORI MASSIMI CHE MINIMI LA TEMPERATURA  
RESTA INVARIATA IL TEMPO VARIABILE RESTA IMMOBILE  
LA NEBBIA RINFRESCA L'ARIA IN ALTO L'ARIA RESPIRA IL MONDO  
UMIDITA' SINE ANSIA ET SINE SOLE A-SOLO

IL RIFLESSO DELLO SMARTPHONE  
CREA IL QUADRO DALLA FUNIVIA  
CORNICE AFFINESTRATA CON AL-  
BERI E RAMI SGHEMBATI MA AL-  
LENATI ALLA VITTORIA ALLA



# OTTO

IL PAESAGGIO SONORO  
SI DIMENTICA DEL PAESAGGIO  
VISIVAMENTE  
LO SPAZIO AURALE SEMPRE  
PIU' DEFATIGATO E FERMO  
I RUMORI INFORMANO  
LE IMMAGINI CHE OGNI LUOGO  
PARTECIPA AD UN ANDIRIVIENI  
DI ATTIMI  
CHE COMPONGONO  
IL PAESAGGIO TOTALE



ADESSO SI

LA FINESTRA

PREPARATA

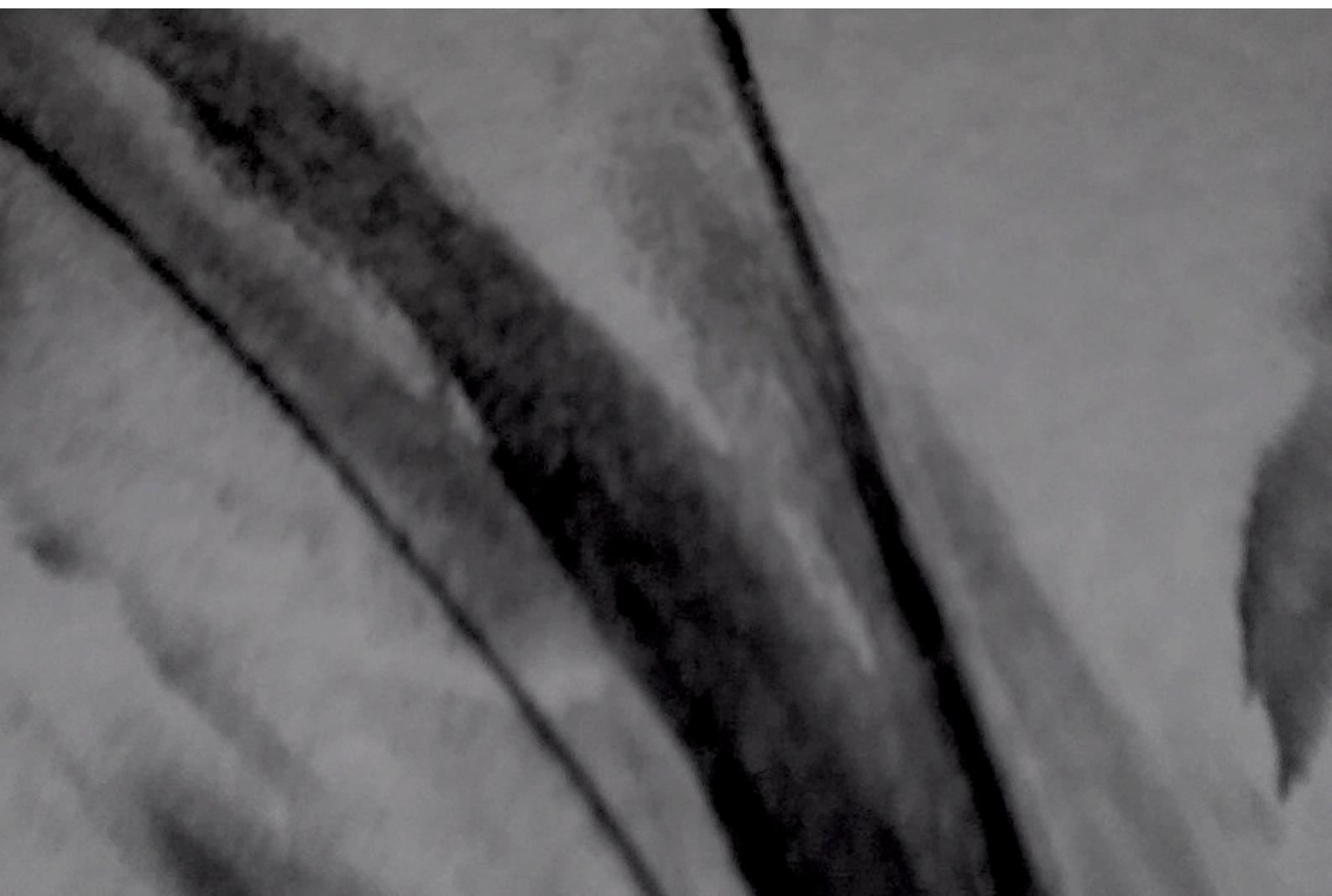
SI PUO' APRIRE

E CHIUDERE

FACENDO MOLTA

ATTENZIONE

ALLE CERNIERE



# NOVE

LA FINESTRA PREPARATA

IL MONDO S' ARRABBATTA E BATTE IL TEMPO

DI STUCCHI SENZA STACCHI

E STRESS CON RETTE A TRATTI

E NASTRI ADESIVI

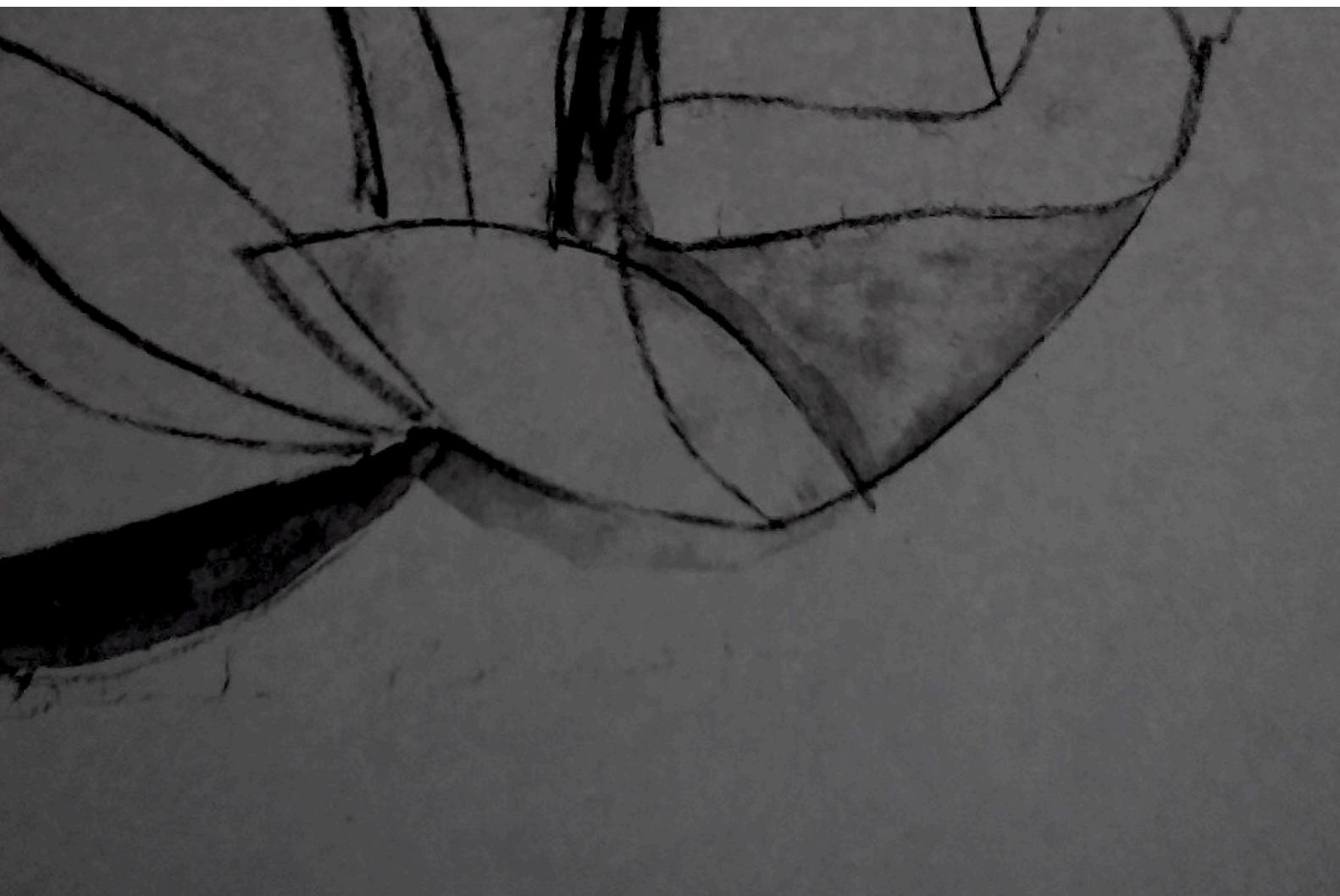
E NASTRI DA PACCO

LA FINESTRA PREPARATA

APRE UNA STANZA SUL MONDO DI BRONZO

SEMPRE PIU SBRONZO

ABBRONZATO



SEMPRE IN LINEA,MAI IN CURVA

MENTRE LA FINESTRA

IMPREPARATA DELOCALIZZA

APRE IL POSSIBILE VERSO

LO SGUARDO E NON ASPETTA

LA PIOGGIA

E LE SUE CONSEGUENZE LOGICHE

DI STUCCO DI CERTO RESTA LA CARTA VETRATA

INVENTATA E RISOLUTA

DI POLVERE OPPURE IN PASTA DILUISCE

LE CREPE,CREPITANTI OSPITI E NATANTI

LA FINESTRA PREPARATA ,FUORIESCE



DALLO SPAZIO DELIMITATO,I GRUMI

CINCISCHIANO CON GLI OCCHIALI

DI PROTEZIONE MOLTO PROTETTIVI

LE SCALANATURE SI VEDONO

NELL'OMBRA DEGLI SCALPELLI

SUL MONDO E SULLA REALTA'

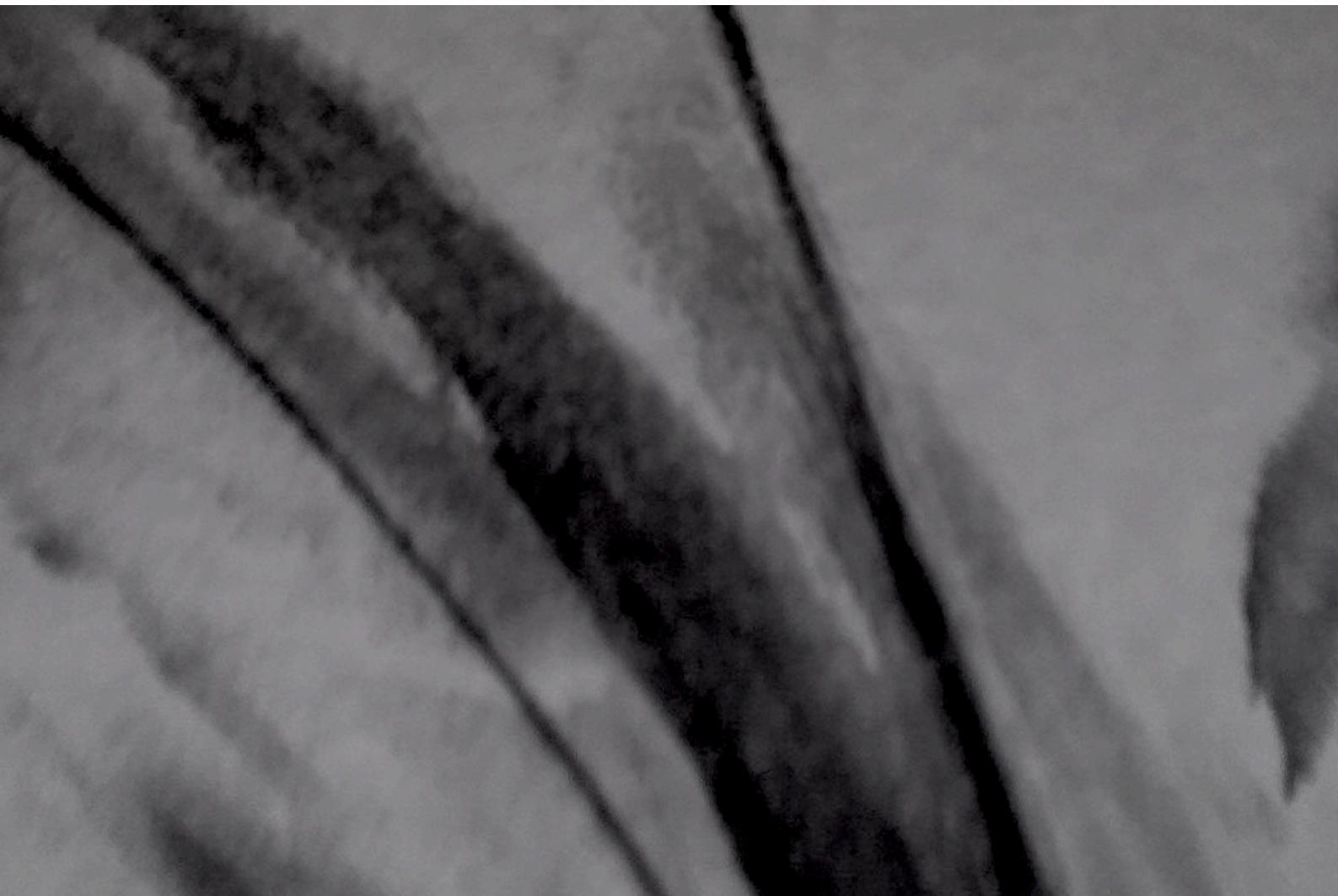
SULLE POSSIBILITA' DI PROTEGGERE

LE IMMAGINI ATTRAVERSO LA FINESTRA

QUASI PREPARATA PER IL NUOVO GIORNO

IL GESSO ESPRIME LA CONDIZIONE

DI ROMPENTE DELLE CREPE



S'ATTEGGIA NON-CURANTE, A TEMPO

MALGRADO LA NOTTE ESTESA

IL GESSO LENTAMENTE DISTRIBUISCE

MOLECOLE RANDOMICHE IN ATTESA

DELLA SECCATURA VELOCE

CON LIEVE TEMPORE

NASTRI ADESIVI DA PACCHI

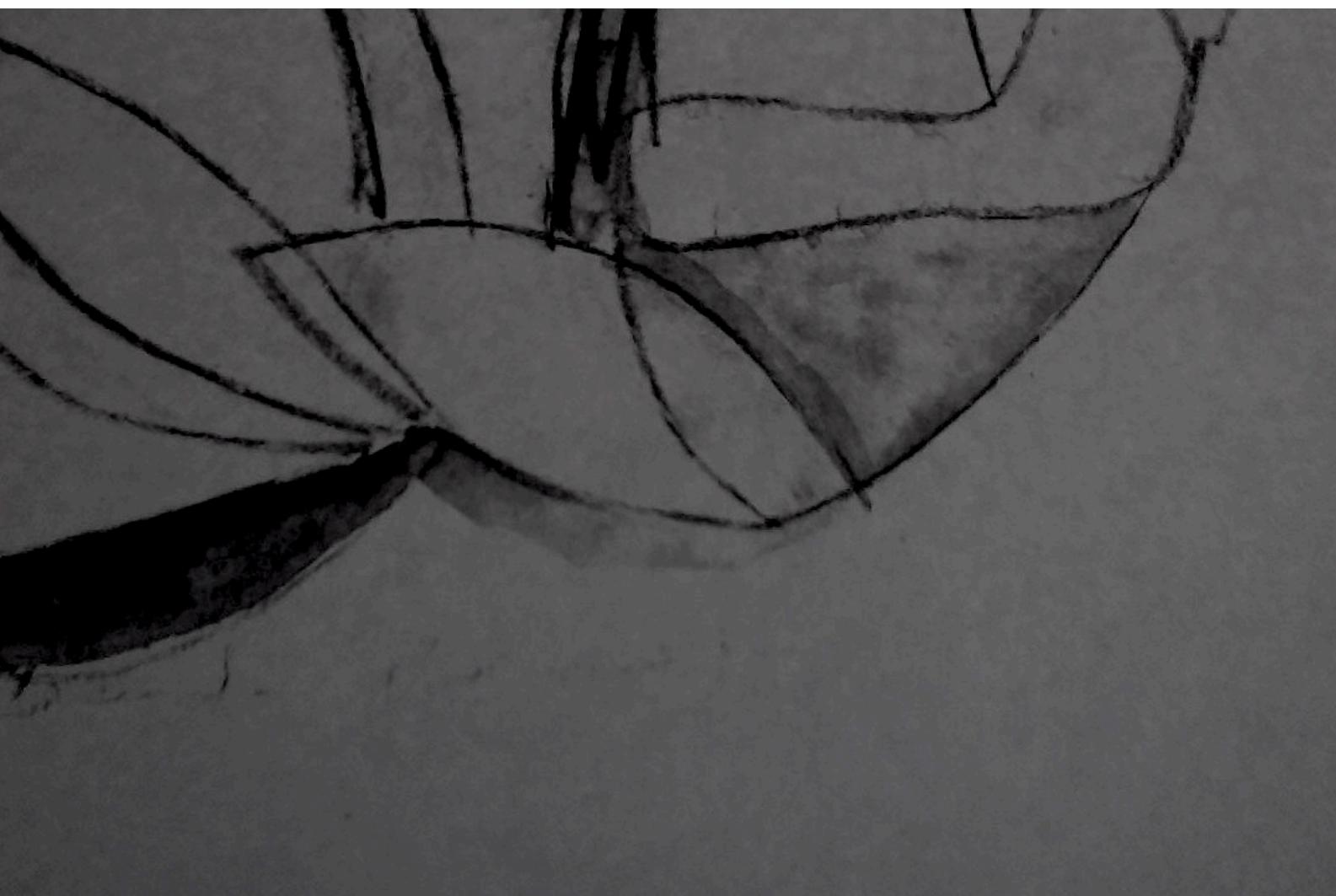
NASTRI PER MATERIALI ELETTRICI

IL DISAGIO DEGLI SMALTI

ARRESI ALL'EVIDENZA

DELLA MANUTENZIONE

LA FINESTRA PREPARATA APRE



UNA FINESTRA SUL MONDO

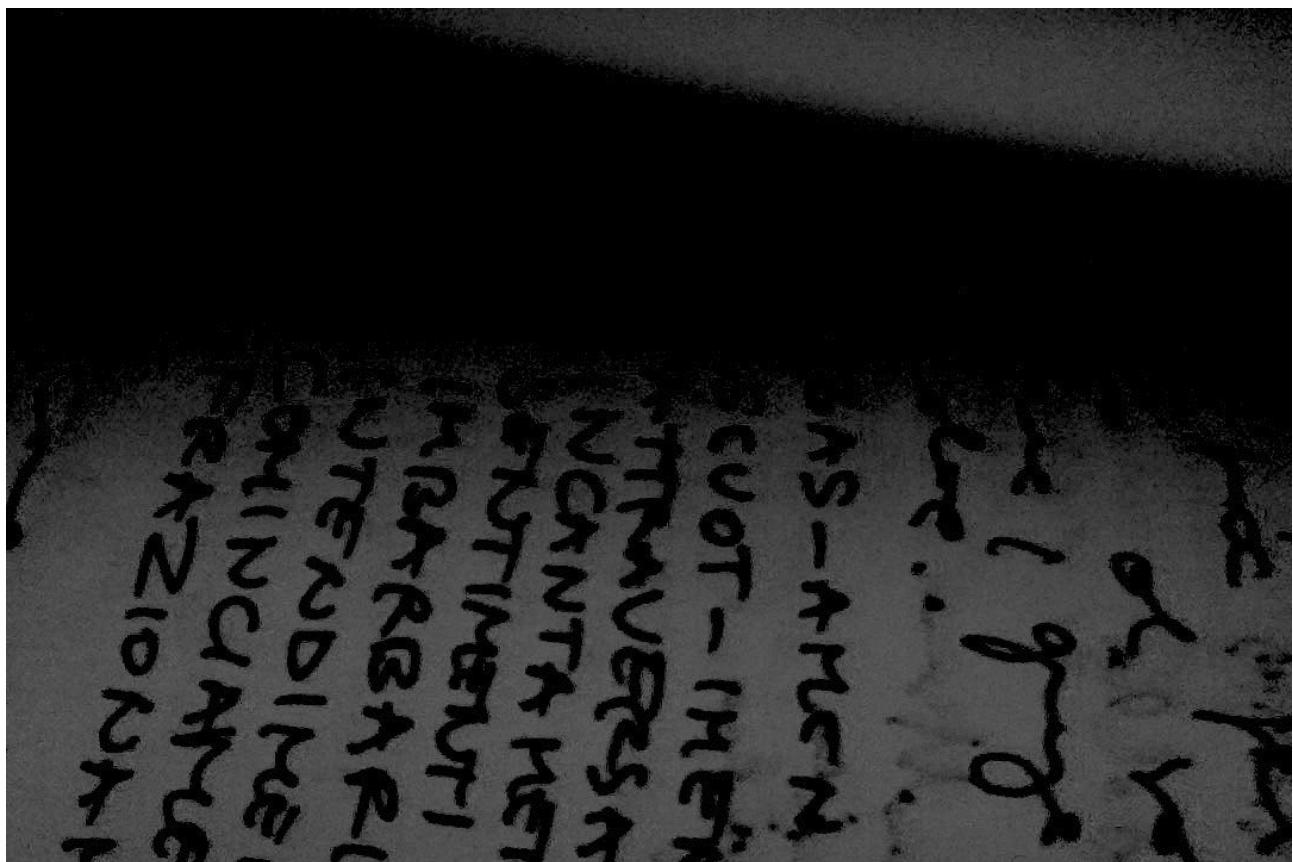
ACQUA RAGIA DI RABBIA E

SABBIA,BATTIGIA,IN LEVARE

VENTO,PERCORSO INUSITANTE DEL GIORNO

LA DISPOSIZIONE ORIZZONTALE





IL TEMPO S'ARRABBATTA PER

UNO SGUARDO SUL MONDO

ATTRaverso la finestra preparata

PER UN MONDO IMPREPARATO

-IMPIEGATO ALLA MENO PEGGIO ALLA PIOGGIA

ALVAR AALTO

ANSIMA

L'ONDA

ARRIVA

RIDENTE

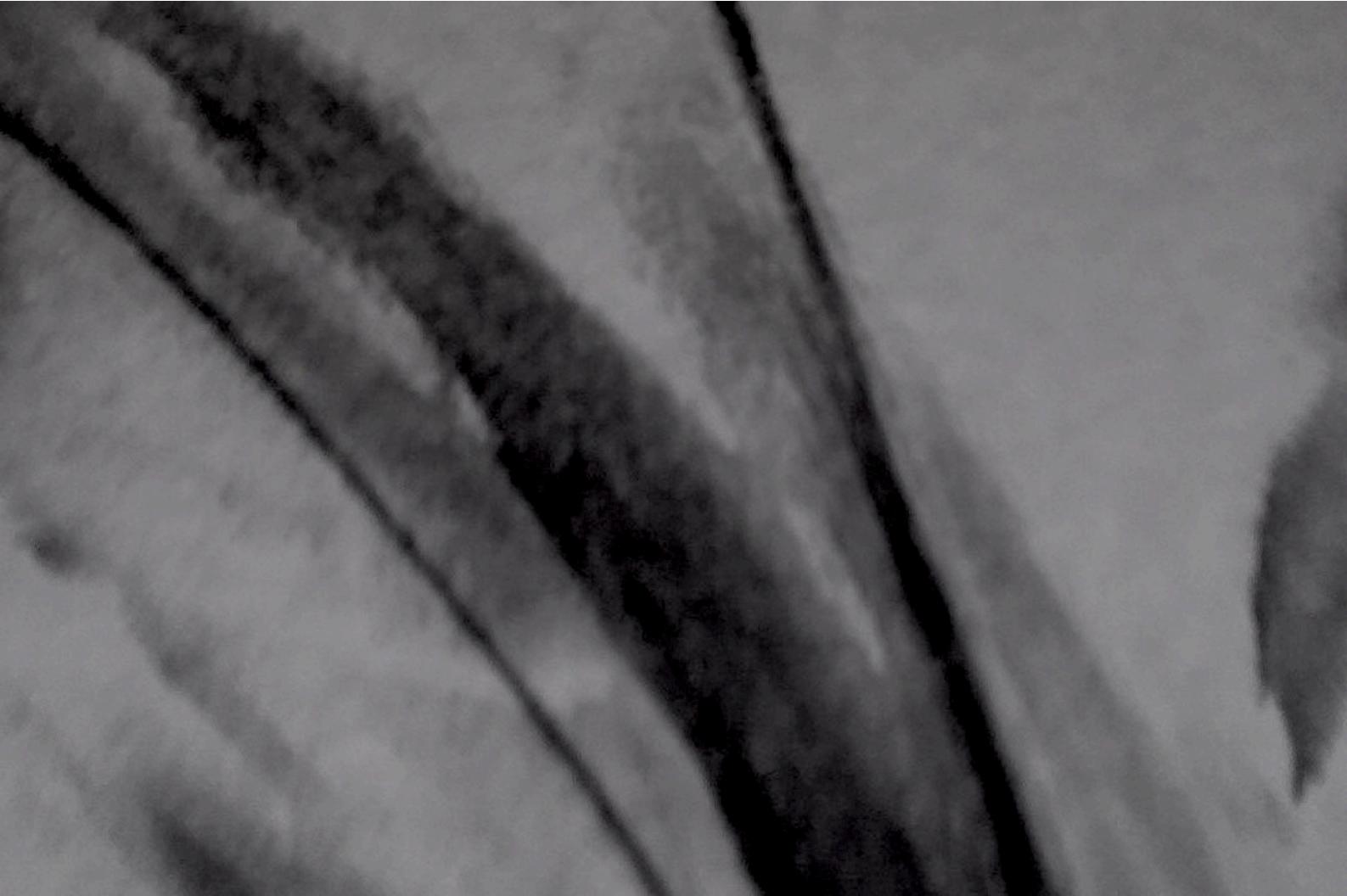
ANCORA

A TEMPO E

LIBERA

TERRITORI

ONDULATI

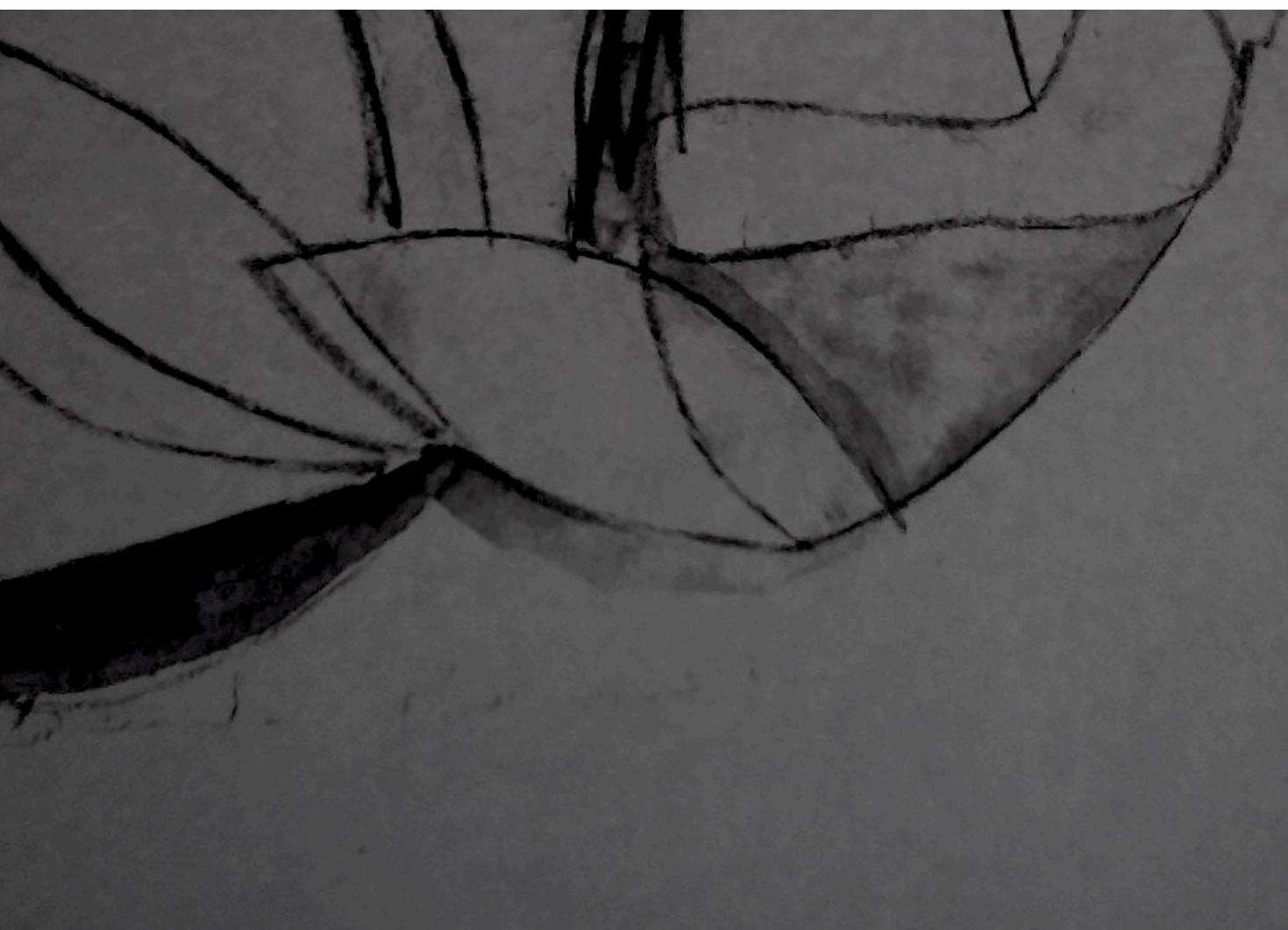


# DIECI

APPUNTI SULLA LUCE VISTA DI SQUINCIO

## A

La Luce entra dalla finestra di vetro dalla piattaforma di metallo con buchi circolari del ponteggio penetra dentro la stanza si ferma sul pavimento da lontano sembrano



piccoli pezzi di carta bianca invece sono fasci di luce di forma ellittica  
alcuni interi altri come fossero falci di luna dal bianco meno saturo più pastello  
la luce invade la stanza e restituisce il tempo con le sue variazioni, la luce penetra  
nella stanza si ferma, richiama gli oggetti presenti in fila indiana e rispettano la di-  
sciplina della stanza.

## B

forse potevo avere cinque o sei anni nella casa dove sono nato, mi sedevo  
dentro un piccolo ingresso di un metro quadrato chiudevo la porta sulla sinistra  
sulla stanza da letto la porta centrale su un'altra stanza da letto, poi la porta sulla  
destra sulla cucina, infine la porta di dietro sul bagno creando un'isola di  
buio .All'interno del bagno la finestra parallela alla porta rimaneva aperta di fronte  
a circa dieci metri un balcone con fiori faceva entrare la sua immagine nel bagno,  
poi dentro la serratura della porta, infine si rifletteva capovolta sulla porta centra-  
le del piccolo ingresso

## C

entro nella Basilica di San Paolo fuori le mura a Roma,,sulla destra ci sono delle  
palazzine basse molto ordinate e simmetriche con finestre con persiane e sui  
davanzali vasi con gerani, cammino verso l'abside al centro non ci sono più i mosaici  
ma un spoglio muro in rovina stile romanico, un atmosfera tra Piranesi e  
Tarkovskij suggestioni dell'incendio che distrusse la chiesa, voglio scattare una foto  
nello stesso istante suona la sveglia e tutto finisce

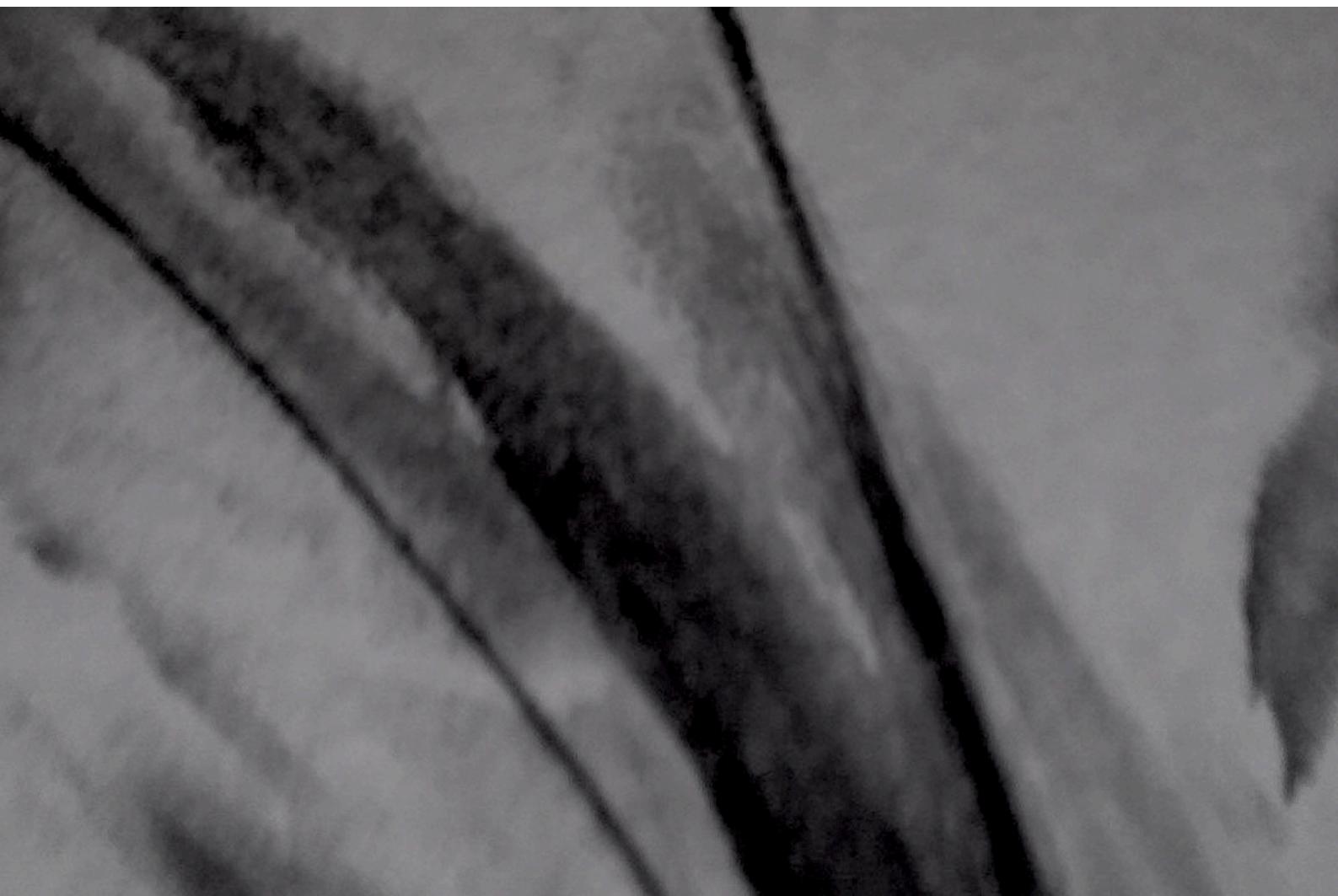


# D

nella pittura di Michele De Luca, il buio non esiste, semmai é un'invenzione  
perché i tagli di luce stampigliano gli occhi, feritoie inevitabili di un universo  
che sa che il buio non esiste e quindi lo fa generare, semmai é sempre la luce  
che cerca spiragli per uscire farsi notare, magari in controluce ma sempre per  
l'urgenza di esserci di restare di significare, la luce esiste malgrado tutto, malgrado  
l'esistenza

# E

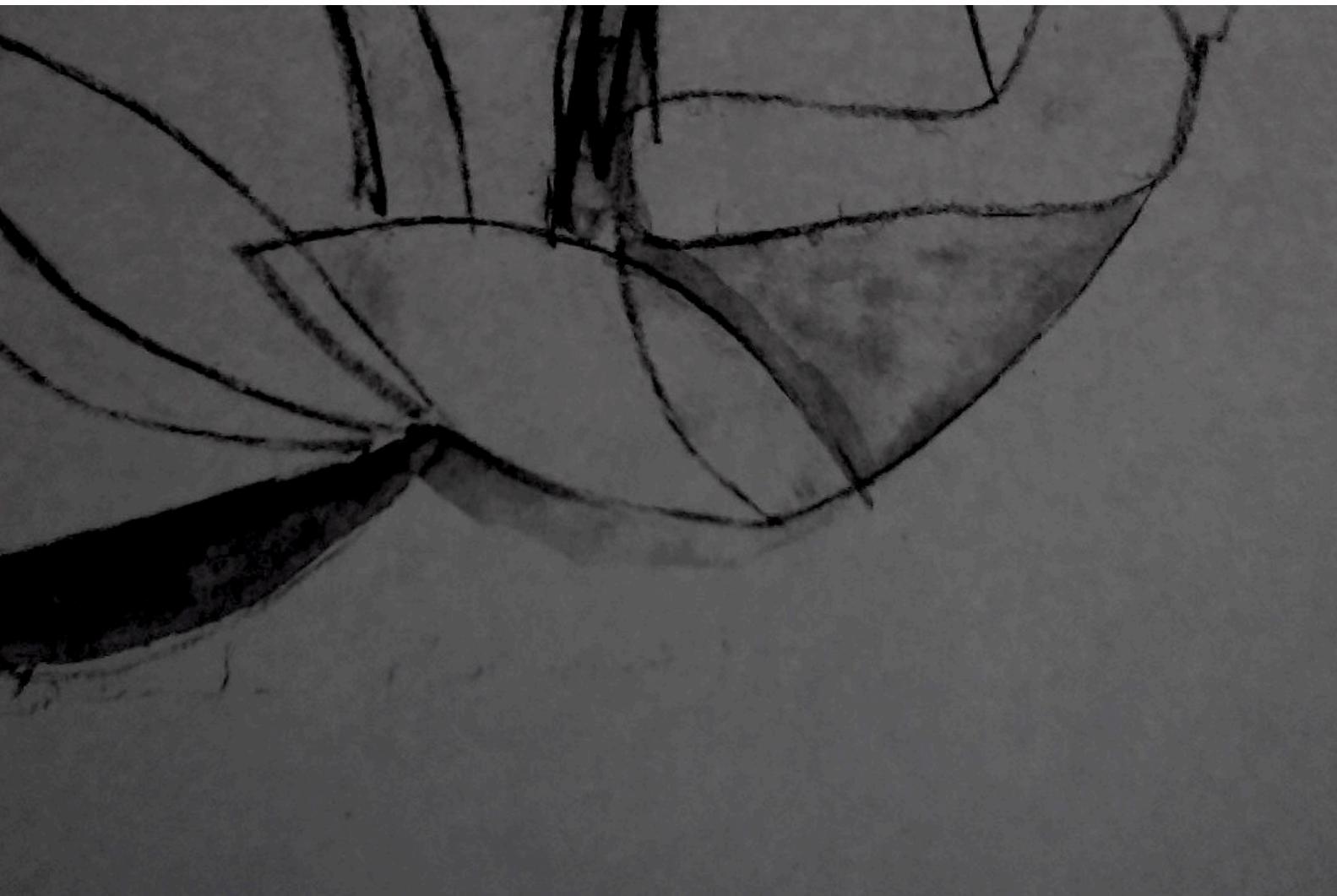
la luce d'autunno dipinge le attese il sesso delle foglie abita l'andirivieni  
delle nebbie, brume indecise si specchiano nei platani, la luce d'autunno  
elabora concetti impossibili d'estate, riaffiora in sordina magari per qualche minuto  
prima del diradarsi della nebbia, ma forse la nebbia non é un concetto estetico é un  
errore della luce che deborda in sordina per un momento



LA Pittura  
si slancia  
per  
limitare  
architetture  
disurbane  
limiti  
e angoli  
  
appuntiti  
pieni  
di limiti

F

Mi trovo all'isola Tiberina giornata fredda d'inverno con sole faccio colazione ad un bar  
e m'incammino verso il portico d'Ottavia da lontano vedo dei camion militari con  
delle figure di soldati anche se è molto lontano mi sembrano nazisti dagli elmetti inconfondibili  
ovviamente sicuramente penso al cinema, mi avvicino e dei giovani operatori piazzano in varie  
posizioni le cineprese poi compare una figura più adulta si tratta di Ettore Scola, che dirige il suo  
film che uscirà qualche anno dopo



si tratta di.. Gente di Roma..... la sequenza é la ricostruzione del rastrellamento del ghetto

# G

Si tratta di due pittori entrambi veneziani a distanza di qualche secolo uno dipinge la luce che proviene dal buio evidenzia le prospettive con le sue conseguenze l'altro dipinge i gesti della luce con estrema velocità uno é detto il furioso ha sempre vissuto a Venezia molte chiese e molte scuole ci mostrano i suoi lavori, l'altro é della nostra epoca é stato anche partigiano e concepisce la pittura con un gesto molto veloce e deciso una pittura rock nel senso della velocità e della messa in atto entrambi rispecchiano il sonno lagunare la stasi e la velocità



# DODICI

ADESSO SOLTANTO

TRA DUNE DI SABBIA

IN BIANCO-NERO

LO SGUARDO DI PROFILO

LE MANI IN TASCA ATTASCATE

LA CAMICIA CON RIGHE VERTICALI

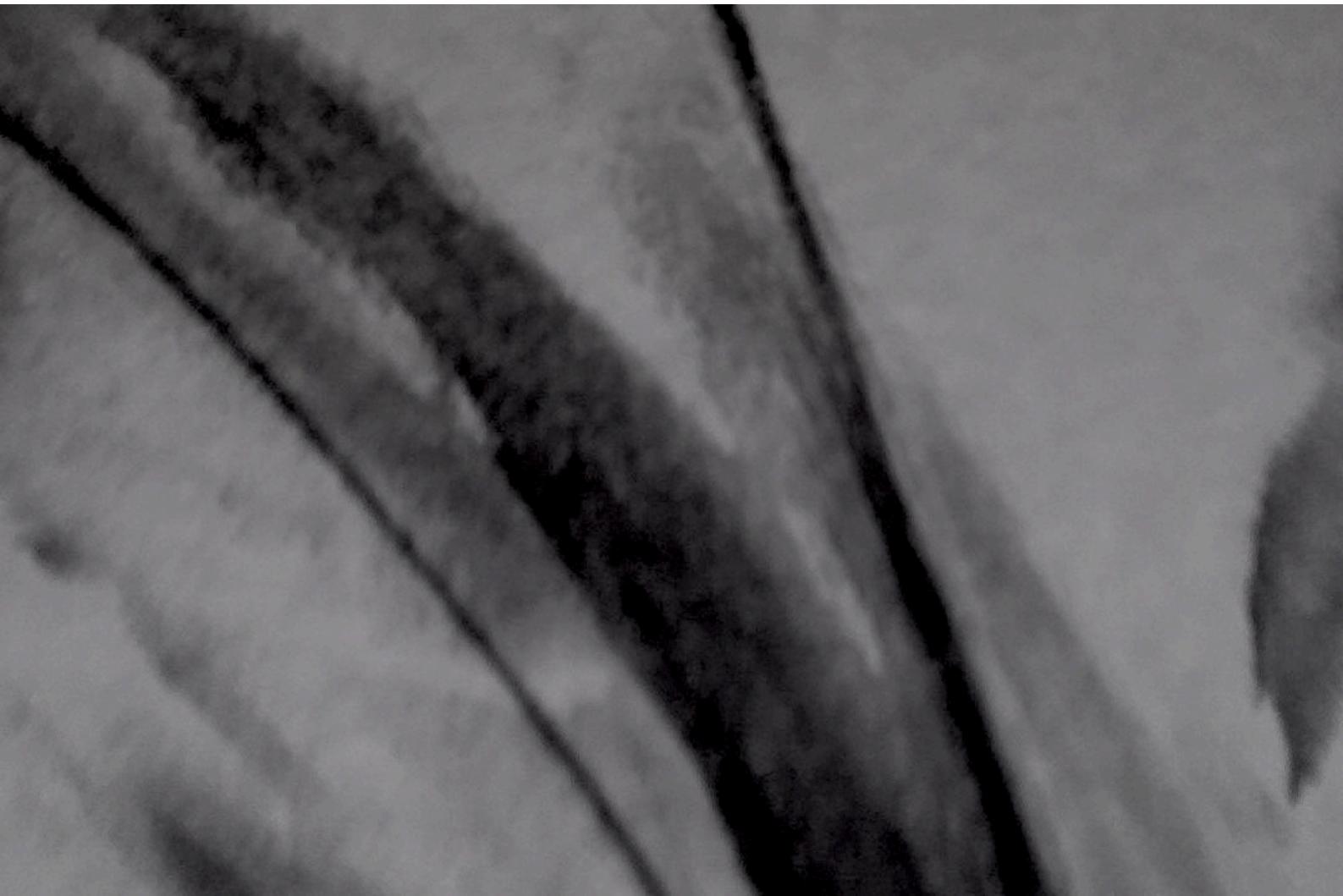
I BAFFI CHE INDICANO TREMULI

LA DIREZIONE DELLA LUCE DENTRO

QUESTO SGUARDO SI PERDE IL CIAK-MOTORE-

DURANTE LE RIPRESE-PRESE DI STALKER-

APRIPISTA-PISTA ANNI O-RSON-O ANNI ANNI

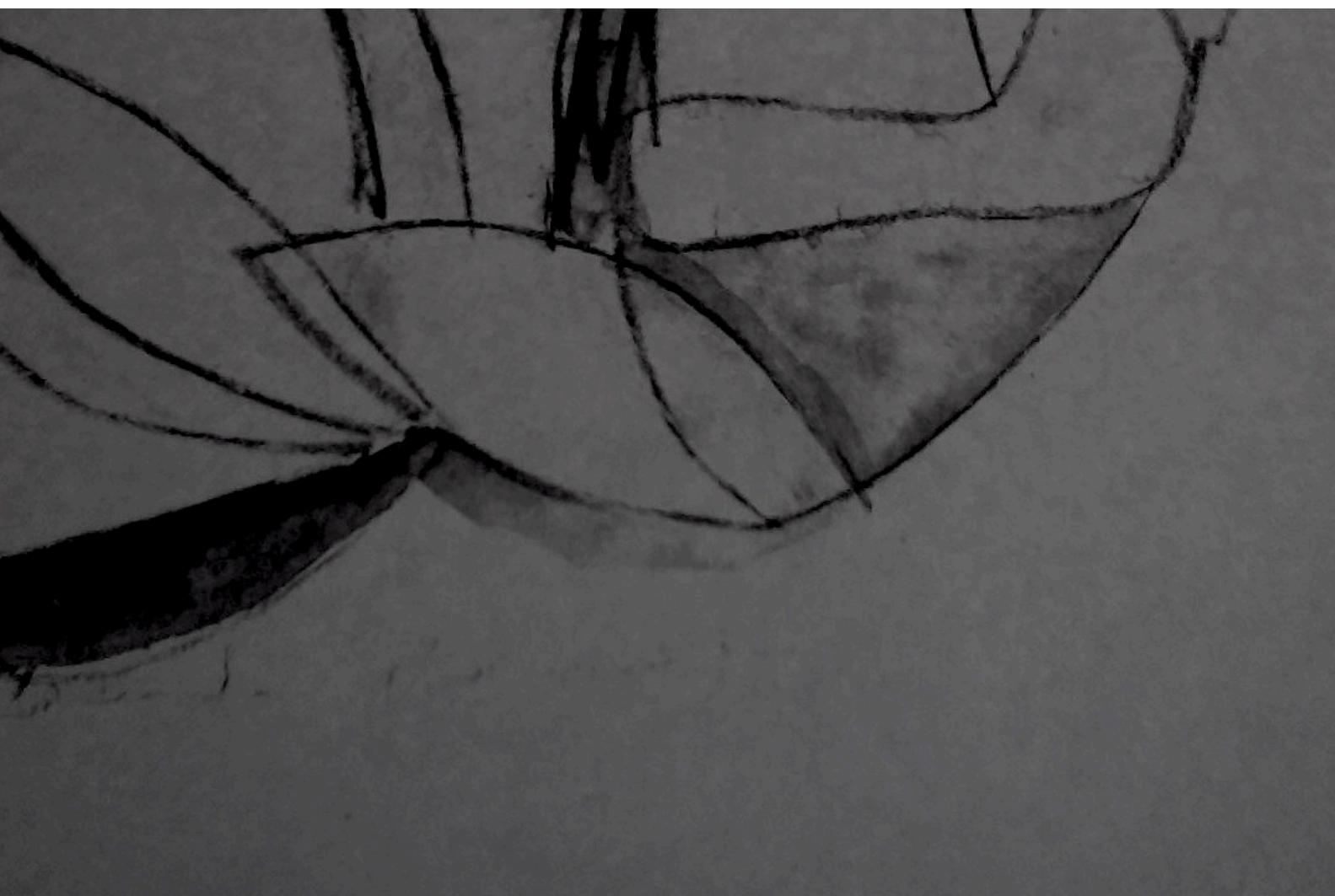


# TREDICI

POEMA 700

ET DICERE IN FORMA APERTA  
NON SCRIBERE DA SETTECENTO  
A ROTTA VARIEGATA IL DISPOSITIVO DA LETTERIFICO  
AGILE MOLTO AGILE E SI CONVIENE COME DA SEMPRE  
CREARE CONTENUTI CONTINENTI DI LINGUE UBICANTI  
ALTE E SOLE SOLTANTO A VISTA LE RIGHE-  
DIGHE EVIDENZIANO GLI SPAZI INTERSTIZI

PIGRI E SONNOLENTI DI UN FARE  
SCRITTURA COME FARE LINGUA  
ATTENTA E INSOLITA AL MOVIMENTO  
DELLA LABBRA EBBRE E SOTTILI  
CULLA E SOLSTIZIO D'INVERNO



DELLA NATURA MUOVE A SETTECENTO  
VERSIFICANTE LA PAGINA VUOTA E RENDERLA  
VISIBILE-ABILE-ALA APPARIZIONE REGOLARE  
DEL FLUSSO METRICO PER NON-DISTURBARE  
IL CONDUCENTE NELL'IMPRESA TITANICA DI  
CREARE VUOTI E PIENI COME FOSSE UNA SCULTURA  
FRAGILE DI GESSO IN GESSO SENZA UN GESTO  
,GRATO E NON SENZA UNA MOTIVAZIONE AGILE  
VENTISETTE E NON SENTIRLI IN MOVIMENTO  
VERSÌ-DI-VERSÌ VERSANTI DI VERSÌ E INVERSI

SULLA QUESTIONE E LA DURATA  
DEI VERSI VERSIFICABILI DU-  
RANTE LA STESURA DI MATERIA-  
LI PER UN CON-CORSO DA  
LETTERIFICO



# **QUATTORDICI**

GLI SGUARDI DAL RED CARPET

GLI SGUARDI DAL RED CARPE

GLI SGUARDI DAL RED CARP

GLI SGUARDI DAL RED CAR

GLI SGUARDI DAL RED CA

GLI SGUARDI DAL RED C

GLI SGUARDI DAL RED

GLI SGUARDI DAL RE

GLI SGUARDI DAL R

GLI SGUARDI DAL

GLI SGUARDI DA

GLI SGUARDI D

GLI SGUARDI

GLI SGUARDI GLI SGUAR

**GLI SGUA**

GLI SGU

GLI SG

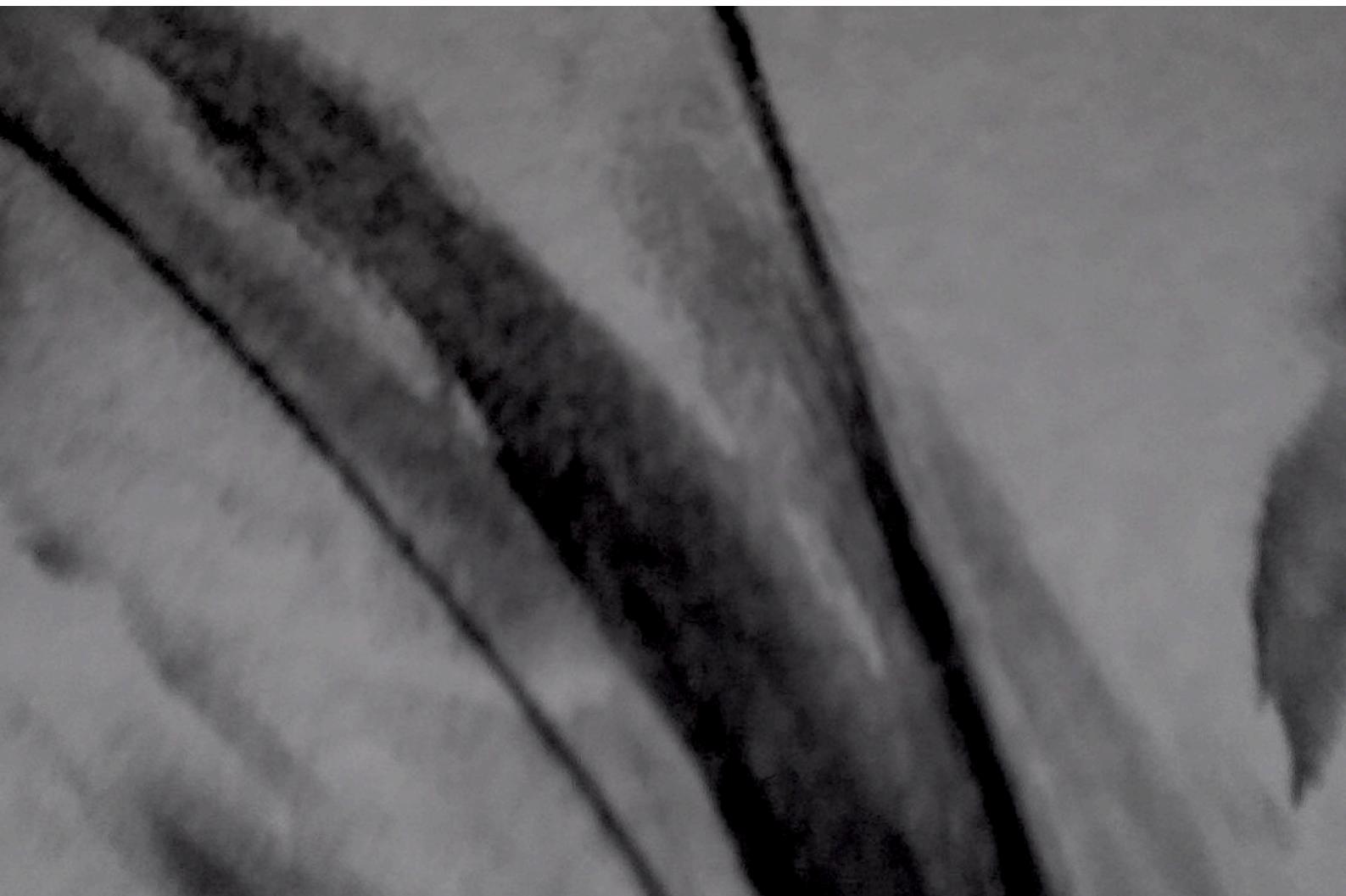
GLI S

GLI

GL

G

GUARDA IL CINEMA AL CINEMA



AS-ANNE  
SOT-IMEN  
TRAVERS  
CARTER  
TINTING  
PATER  
UTTER  
SINDI  
MANA  
NOK